

VECCHIANO CON LA ROTTURA DELLE PORTE VINCIANE, ACQUA DI MARE NEL LAGO. «A RISCHIO I RACCOLTI»

Bonifica 'salata', agricoltori in allarme

AGRICOLTURA a rischio nella vasta area della bonifica che interessa i comuni di Massarosa e di Vecchiano a causa dell'ingresso di acqua salata dal mare al lago e da qui, attraverso i canali, verso i campi. Chi sta irrigando a pioggia rischia così di avere azzerati tutti i raccolti giacché la salinità delle acque risulta, da analisi fatte, di quaranta volte superiore al massimo consentito. Com'è noto i livelli fra il lago di Massaciuccoli e il mare sono regolati dalle 'porte vinciane' poste sul fosso della Burlamacca, uno strumento idrologico che regola l'uscita delle acque del lago verso il mare in caso di 'troppo pieno' e al tempo stesso impedisce che il mare entri nel lago

in circostanze opposte. E' questa un'eventualità molto temuta dagli agricoltori giacché una salinità eccessiva nelle acque del lago, oltre che uccidere tutta la fauna ittica d'acqua dolce, porta gravissimi danni all'agricoltura della bonifica che si alimenta dalle acque del Massaciuccoli. Stiamo parlando di un'area di circa 7 mila ettari, bonificata nel 1925, coltivata in larga parte a mais ma anche con colture di ortaggi. L'alterato funzionamento delle 'porte vinciane' risale a due mesi fa. Gli agricoltori, non avvertiti, si sono accorti del fatto poiché, malgrado il periodo di forte siccità, hanno notato come le acque del lago fossero più alte del normale e come i ca-

LA DENUNCIA

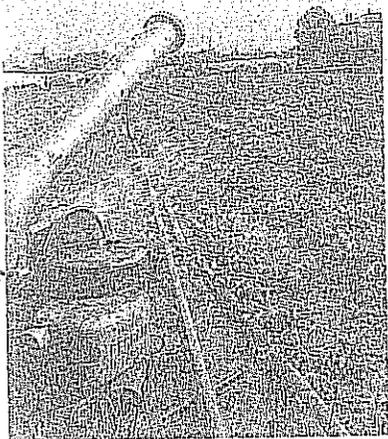
«Il guasto è stato ignorato e nessuno ci ha avvertiti
Molte colture sono bruciate»

nali della bonifica, anziché ai minimi livelli per la siccità, avessero un flusso d'acqua di oltre venti centimetri, assolutamente insolito per la stagione. L'equazione è stata rapida: acqua di mare stava entrando nel lago. Si calcola che per raggiungere una piena di questa misura ne siano già entrati nel lago di Massaciuccoli vari milioni di metri cubi. Cosicché quanti hanno utilizzato quell'acqua

per irrigare hanno avuto bruciate le loro colture.

LA COMPETENZA sulla regimazione del lago, e quindi anche sul buon funzionamento delle 'porte vinciane', è di vari organismi: il Consorzio di Bonifica Versilia-Massaciuccoli, la Provincia di Lucca e l'Autorità di Bacino. «Tante competenze - sostengono gli agricoltori - per non concludere niente e fare danni gravi ignorando il guasto alle porte vinciane». Ora a queste accuse si attendono risposte: perché non si è riparato il guasto in tempo, soprattutto, perché non si sono avvertiti in tempo utile gli agricoltori che l'acqua nei canali era di mare e non andava utilizzata per irrigare?

Renzo Castelli



DANNI La rottura delle porte risale a due mesi fa. Gli agricoltori hanno continuato ad irrigare

ULTA Agrone, 05-09-2012